

# Le associazioni ambientaliste

## «Scelta coraggiosa e risulterà vincente»

«Una mobilità più efficiente e una corretta gestione degli spazi pubblici sono i punti cardine delle città del futuro». Lo scrivono in una nota 34 associazioni ambientaliste.

«Sono tante le esperienze in Italia e nel mondo da cui attingere per effettuare la transizione da una mobilità dipendente dall'uso del mezzo privato a modalità di trasporto più convenienti economicamente e a livello ambientale. Ecco perché guardiamo con speranza al progetto implementato dall'amministrazione comunale e da Amt perché ci pare vada nella direzione che da anni le nostre associazioni auspicano e lo ribadiamo in questo momento in cui l'opinione pubblica sta dibattendo sull'opportunità di dedicare parte della carreggiata stradale di viale Vittorio Veneto al transito dei soli autobus, rendendo più veloce il trasporto pubblico locale e "sacrificando" parte dello spazio stradale all'uso esclusivo delle automobili».

«Si tratta - secondo le associazioni - di un passo fattivamente, ma anche simbolicamente, importante. Togliere una corsia alle automobili per destinarla agli autobus rappresenta una scelta politica coraggiosa, impopolare nell'immediato, ma vincente nel lungo periodo. Ricordiamo tutti quanto accaduto qualche anno fa con il Brt: all'inizio contrastato, poi osannato e poi rimpianto. La nuova corsia preferenziale di viale Vittorio Veneto è inoltre l'embrione del progetto più ampio che finalmente l'Amministrazione e l'Azienda Metropolitana Trasporti stanno mettendo in opera e che permetterà alla città di dotarsi di una rete di 5 linee Brt, che costituiranno, insieme alla metropolitana, la spina dorsale del trasporto pubblico. Per questo motivo è fondamentale che questo primo passo venga completato, affinché il più grande progetto di rimodulazione del servizio Amt non venga seppellito dalle polemiche ancor prima della sua implementazione. La città deve guardare avanti. I mezzi pubblici devono essere più utilizzati e quindi devono essere puntuali e scorrere nel traffico e queste misure di certo lo permetteranno.